

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 17 DEL 01/02/2021**

OGGETTO

VARIANTE AL POC DI REGGIO EMILIA NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO, ART. 53 LR 24/2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI NUOVO PONTE DI COLLEGAMENTO TRA L'AEROPORTO E VIA P.M.MARELLI SUL TORRENTE RODANO. ESAME AI SENSI DELL'ART. 34 LR20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS 152/2006.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Reggio Emilia ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 19/02/2020 ed ascritti al protocollo generale al n. 3910 – 2/2020;
- l'art. 53 della L.R 24/2017 prevede che, per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo delle opere pubbliche che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune convochi una conferenza di servizi al fine di acquisire tutte le autorizzazioni e gli assensi necessari per la realizzazione dell'opera, di approvare la localizzazione delle opere non previste negli strumenti urbanistici, di conseguire l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- la Conferenza dei Servizi si è riunita in prima seduta il 04/03/2020, ma i lavori sono stati sospesi a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19 e i termini per deposito per la raccolta delle osservazioni prorogata sino al 14/07/2020;
- successivamente, con nota pervenuta il 09/07/2020 prot. 16067, il Comune ha riavviato i lavori convocando la seconda seduta della Conferenza dei Servizi per il giorno 16/07/2020; in collegamento da remoto, durante la quale sono state fornite precisazioni rispetto ad aspetti tecnici del progetto e il Comune ha informato che durante il periodo di deposito non sono pervenute osservazioni, reclami o opposizioni all'approvazione del progetto;
- con successive comunicazioni del 17/07/2020 prot. 16685, del 14/08/2020 prot. 19056, del 03/09/2020 prot. 20745, del 14/09/2020 prot. 21412, del 21/10/2020, del 19/11/2020, del 18/01/2021 e del 21/01/2021 prot. 1402 sono stati trasmessi gli elaborati aggiornati e integrati a seguito delle richieste emerse nella seconda seduta della conferenza, unitamente alla convocazione della seduta conclusiva della conferenza di servizi ;
- in data 21/01/2021 prot. 1402 si è completata la trasmissione a questa Provincia dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini che ha predisposto l'istruttoria della variante agli strumenti urbanistici in esame;

Constatato che:

- l'opera pubblica in esame è funzionale alla realizzazione dell'Arena Eventi Campovolo, il cui progetto in variante al PSC e al POC di Reggio Emilia è stato esaminato e valutato con Decreto del Presidente della Provincia n. 171 del 12/10/2017;
- il progetto in esame prevede la realizzazione di un nuovo ponte carrabile sul torrente Rodano per collegare via Montagnani Marelli con l'area operativa dell'Aeroporto di Reggio Emilia,
- il progetto è volto a migliorare le condizioni di esodo dalla parte di area operativa dell'Aeroporto che verrà destinata a parcheggio temporaneo in occasione degli eventi della nuova Arena Eventi del Campovolo, dimensionata per un pubblico fino a centomila persone;
- l'area operativa indicata come parcheggio temporaneo consiste in una porzione significativa che si sviluppa a partire dalla rotonda stradale via del Partigiano/via

dell' Aeronautica verso est, parallelamente alla pista di atterraggio e verrà utilizzata in occasioni di manifestazioni con uso giornaliero e/o settimanale da parte di veicoli leggeri quali automobili private , caravan - motorhome, piccoli furgoni;

- nel progetto dell'Arena Eventi Campovolo si è confermato l'utilizzo di tale area per traffico "leggero" vietandone l'uso a mezzi pesanti e autobus per i quali sono state individuate altre zone di stazionamento, interpretando il parcheggio temporaneo modulabile in funzione degli spettatori previsti per ogni evento;
- le ragioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia a valutare la realizzazione di una seconda via di esodo dall'area suddetta sono essenzialmente di due ordini: la necessità di consentire l'esodo in tempi inferiori e con modalità meno impattanti sulle condizioni di traffico della viabilità interessata, e la necessità di garantire una viabilità di esodo alternativa all'asse di via dell'Aeronautica che risulta fondamentale per la gestione della sicurezza in caso di eventi imprevisti;
- sono state prese in esame due possibili soluzioni alternative: la realizzazione di un nuovo ponte sul T. Rodano e l'utilizzo del limitrofo ponte esistente (Ponte di Villa Curta o della Pedagna) previ interventi di riqualificazione e riabilitazione;
- il ponte esistente è risultato di portata troppo limitata e le sue caratteristiche geometriche ne limitano comunque l'utilizzo a mezzi di lunghezze contenute (limitazione del raggio di curvatura in ingresso da via Montagnani Marelli) pertanto si è scelto di realizzare un nuovo ponte poco più a sud;
- per ragioni altimetriche connesse principalmente all'esigenza di realizzare un franco di almeno 1,50 m rispetto al livello della piena di progetto stabilita in base alla classificazione idraulica del Torrente Rodano, si rende necessario realizzare l'intersezione con via Montagnani Marelli a quota sopraelevata di circa 0,50 m rispetto all'esistente e ciò comporta la necessità di realizzare un limitato raccordo altimetrico con rampe a pendenza non superiore al 10% (pendenza portata al 2% in sede di integrazione);
- sul versante opposto viene realizzata la viabilità di collegamento all'area operativa dell'Aeroporto di Reggio Emilia ottenuta consolidando il sottofondo di una carrareccia esistente che conduce al parcheggio temporaneo;
- il progetto Arena Eventi del Campovolo prevede di riservare il ponte esistente, in caso di eventi, a particolari categorie di utenti quali artisti, personale tecnico e di servizio, disabili, abilitati all'accesso diretto all'area;
- la modifica agli strumenti urbanistici del comune di Reggio Emilia consistono nell'inserimento nella programmazione del Piano Operativo Comunale (POC) dell'opera pubblica in esame;
- il nuovo ponte sorgerà nelle vicinanze di una pianta meritevole di tutela individuata dal PTCP, rispetto alla quale si dichiara che verranno rispettati i limiti di normativa e non ne verrà compromessa la salute;
- gli elaborati di progetto sono comprensivi di Studio di compatibilità idraulica, di Relazione geologica e sismica, di Relazione paesaggistica e di Relazione storica e archeologica;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 53 "Procedimento unico" della L.R. 24/2017 la Provincia esprime la propria posizione in sede di conferenza di servizi;
- ai sensi dell'art. 34 "Procedimento di approvazione del POC" della L.R. 20/2000 la Provincia può sollevare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastino

con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;

- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere favorevole della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 28/01/2021 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, il Responsabile del Procedimento propone di formulare le seguenti osservazioni in merito al progetto del "Ponte di collegamento stradale tra l'area operativa dell'Aeroporto di Reggio Emilia e la pubblica via P.M.Marelli" sul torrente Rodano, in variante al POC del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, che si condividono:
 - la relazione generale di progetto afferma che la carreggiata del ponte sarà suddivisa in una corsia unica di m. 3,50 affiancata da due percorsi ciclopedonali di m. 1,25, tuttavia tale suddivisione non trova riscontro in altri elaborati tecnici, né viene indicato il tragitto che le biciclette ed i pedoni dovrebbero percorrere per accedere all'arena;
a questo proposito già in sede di esame del progetto Arena Eventi Capovolo (decreto del presidente n. 171 del 12/10/2017) era stata formulata la seguente osservazione relativa ai collegamenti pedonali tra i parcheggi ad est e la zona degli spettacoli:
"..... si chiede di meglio definire la funzione dei parcheggi temporanei localizzati in territorio rurale a sud est e ad est dell'Arena (elab. A.00.03 del Progetto definitivo), che sarebbero utilizzati nel caso di eventi da 20.000 spettatori in su, in quanto l'unico accesso per il pubblico (fatta eccezione per il pubblico disabili) è posto su via dell'Aeronautica. A differenza degli altri parcheggi temporanei non viene indicato un percorso pedonale per raggiungere l'ingresso dell'Arena su via dell'Aeronautica che raccolga il flusso di spettatori provenienti da tali parcheggi. Qualora tali parcheggi siano funzionali al raggiungimento della quota minima di dotazioni di parcheggio stabilita dalla scheda norma di POC, si chiede di indicare i percorsi pedonali per raggiungere l'ingresso dell'arena, tenuto conto che il progetto prevede di utilizzare il punto di accesso sul ponte di Villa Curta esclusivamente per l'ingresso/uscita dei mezzi pesanti che accedono all'area del backstage, dei veicoli dei disabili e del personale di servizio ed infine quale via di accesso per i mezzi di soccorso."
rilevato che in sede di approvazione del progetto non è stato controdedotto alla osservazione e che il progetto in esame aggiunge un potenziale accesso ciclopedonale all'area, si chiede di definire i percorsi pedonali e ciclabili che dai parcheggi di via M.Marelli porteranno all'Arena;

- con riferimento alla “Pianta meritevole di tutela” (*Populus Alba*) individuata nella tav. P5b “Sistema forestale e boschivo” del PTCP, che non trova una puntuale localizzazione nelle tavole di progetto ma che risulta molto vicina al nuovo ponte, si chiede di adottare tutte le misure necessarie finalizzate a garantire la conservazione della pianta e il suo futuro sviluppo;

Per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT), visti i pareri espressi e acquisiti agli atti della Provincia al prot. 16685 del 17/07/2020, prot. 28153 del 19/11/2020 e prot. 1402 del 21/01/2021:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2020/48293 del 31/03/2020; parere favorevole a condizione che durante la fase di cantiere per la realizzazione dell’opera siano messe in atto tutte le possibili cautele atte a scongiurare rischi di inquinamento delle acque superficiali del torrente Rodano e che gli impianti di illuminazione esterna rispettino le disposizioni della normativa vigente in tema di inquinamento luminoso;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. n. 81886/2020 dell’11/07/2020; nel parere non si ravvisano elementi ostativi alla realizzazione dell’opera relativamente agli aspetti di competenza;
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po, Sede operativa di Reggio Emilia, prot. n. 26287 del 07/05/2020, ad esito favorevole e rilascio del nulla osta idraulico;
- Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale, prot. n. 19777 del 12/11/2020, parere positivo al progetto definitivo;
- IRETI prot. n. RT007350-2020-P del 16/03/2020; parere favorevole in merito alla fattibilità del progetto;
- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 7372 del 27/03/2020; parere favorevole alla realizzazione dell’opera espresso nell’ambito della verifica archeologica preliminare ex art. 25 del D. Lgs 50/2016;
- Comando Comando Marittimo Nord, Ufficio Infrastrutture e Demanio, prot. n. M_D MARNORD0008316 del 13/03/2020, che esprime nulla osta per quanto di competenza;
- Terna Rete Italia prot. n. 16424 del 09/03/2020 che non rileva interferenze con elettrodotti di competenza,
- Agenzia del Demanio, Direzione regionale Emilia Romagna prot. n. 3138 del 03/03/2020 che rileva che le aree coinvolte dal progetto sono di proprietà di terzi;
- la nota del Comune di Reggio Emilia prot. n. 18716 del 21/01/2021, nella quale si comunica che non è pervenuto il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara in merito alla tutela paesaggistica e che, pertanto, si considera generato il “silenzio assenso” nell’ambito del procedimento di cui all’art. 17 bis della Legge 241/90 s.m.i.;

visto, infine, il Rapporto Istruttorio di Arpaee - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, PG/2021/0013718 del 28/01/2021, che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi a condizione di rispettare specifiche prescrizioni, il

Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 relativamente alla VALSAT della Variante al POC Del Comune di Reggio Emilia in oggetto, a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nel sopra citato parere di Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2020/48293 del 31/03/2020;

Dato atto che l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di formulare le osservazioni di cui al precedente CONSIDERATO in merito al progetto del "Ponte di collegamento stradale tra l'area operativa dell'Aeroporto di Reggio Emilia e la pubblica via P.M.Marelli" sul torrente Rodano, in variante al POC del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017;

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValSAT) della suddetta Variante al POC, a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni riportate nel precedente CONSIDERATO;

di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:

- copia integrale degli atti approvati da parte del Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 01/02/2021

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma